

**Bilancio sociale
Esercizio 2023**



**Approvato dall'Assemblea
in data 10 aprile 2024**

INDICE

1. Introduzione e metodologia adottata
2. Informazioni generali
 - 2.1. Dati anagrafici
 - 2.2. La natura giuridica, la storia e il contesto di riferimento
 - 2.3. L'impresa sociale
 - a) L'assunzione della qualifica
 - b) L'oggetto sociale
 - c) Gli obiettivi e la mission e le attività
 - 2.4. Collegamenti con altri enti del terzo settore
3. Struttura, governo e amministrazione
 - 3.1. Gli organi sociali
 - 3.2. I soci
4. Persone che operano per l'Impresa Sociale
 - 4.1. Il personale
 - 4.2. I consulenti
5. Gli stakeholder dell'impresa sociale
6. Comunicazione e modalità di coinvolgimento dei lavoratori e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale
7. Situazione economico - finanziaria
8. Relazione del Sindaco

1. Introduzione e metodologia adottata

Il Bilancio sociale relativo all'esercizio 2023 di Puglia Cultura e Territorio – Impresa Sociale S.r.l. è redatto in ottemperanza al Decreto 4 Luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, rubricato “Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore”.

Il Bilancio, tenendo in considerazione i parametri normativi di rendicontazione sociale, con modalità descrittiva e in forma trasparente e verificabile, delinea le caratteristiche dell'impresa sociale, esponendone gli obiettivi e le attività svolte.

Nel corso del 2023 ha proseguito la sua attività in ambito culturale, con una stagione concertistica dal titolo “Concerti in giardino”, che ha rivolto una particolare attenzione al settore sociale. Infatti, l'intero simbolico ricavato dalla vendita dei biglietti dei concerti è stato devoluto in beneficenza nei confronti di Enti del Terzo Settore.

Inoltre, la Società, avendo acquisito la qualifica di impresa sociale solo nell'agosto del 2022, nel corso del 2023 ha continuato a svolgere le attività necessarie al suo avviamento.



Immagini della stagione “Concerti in giardino”

2. Informazioni generali

2.1. Dati anagrafici

Puglia Cultura e Territorio – Impresa Sociale S.r.l.

Sede legale	via Venezia n. 13, Bari, CAP 70122
Codice fiscale, Partita IVA e n. iscr. al Registro Imprese	08156400726
Numero REA	BA - 608175
Sezione del RUNTS e n. rep.	Imprese Sociali – n. rep. 102035
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Qualifica	Impresa sociale
Aree territoriali di operatività	Regione Puglia
Indirizzo pec	amministrazione@pec.pugliaculturaeterritorio.it
Indirizzo mail	info@pugliaculturaeterritorio.it
Sito internet	https://www.pugliaculturaeterritorio.it/
Data costituzione	28.03.2018
Data iscrizione al Registro Imprese	20.04.2018
Iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità di Impresa Sociale	5.08.2022
Iscritta nella sezione autonoma titolarità effettiva	30.11.2023 – Titolari effettivi: prof.ssa Maria Raffaella Cassano, dott.ssa Ada Pizzi, ing. Lorenzo Ranieri
Capitale sociale	Euro 300.000,00

2.2. La natura giuridica, la storia e il contesto di riferimento

Puglia Cultura e Territorio è una Società a responsabilità limitata a socio unico, interamente partecipata da Fondazione Puglia; svolge attività di “impresa strumentale”, finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti da Fondazione Puglia nei settori di intervento della stessa.

È stata costituita il 28 marzo 2018, con un oggetto sociale incentrato nello svolgimento di attività che rientrano nel settore rilevante B) “arte, attività e beni culturali” di Fondazione Puglia e ha iniziato la sua attività in data 2.05.2018.

La Società, sin dalla sua costituzione, ha programmato, organizzato e realizzato numerose iniziative istituzionali in diversi ambiti, quali il teatro, la musica e la divulgazione scientifica, con l'intento di diffondere la cultura soprattutto tra le giovani generazioni.

2.3. L'Impresa Sociale

a) L'assunzione della qualifica

Puglia Cultura e Territorio, nell'intento di ampliare il suo oggetto in ambito sociale, nella riunione del Consiglio di amministrazione del 13 luglio 2021 ha deliberato di assumere la qualifica di impresa sociale, riconducendo la sua attività ad un ulteriore settore di operatività del Socio Unico.

L'Assemblea della Società, nella riunione del 13 luglio 2022, con atto a rogito notarile, ha modificato integralmente lo Statuto sociale, all'uopo integrato in conformità con la normativa del d.lgs. 112/20017.

A far data dal 5 agosto 2022 è iscritta nella sezione "imprese sociali" del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Bari e nel RUNTS.

b) L'oggetto sociale

Nel rispetto di quanto previsto nello Statuto sociale e nella disciplina normativa di settore, Puglia Cultura e Territorio – Impresa Sociale S.r.l svolge tutte le attività di impresa previste dallo Statuto, occupando persone con disabilità, al fine di favorirne l'inclusione lavorativa.

A far data dalla decisione assunta dagli organi sociali, la Società ha preso contatti con diverse organizzazioni che si occupano di supportare i soggetti di cui sopra.

A far data dal 15.12.2022, l'impresa sociale ha un organico complessivo di 6 dipendenti, di cui due persone con disabilità (pari al 30% dei lavoratori complessivamente impiegati), soddisfacendo il requisito di interesse generale previsto dalla normativa di seguito dettagliata.

- Lo Statuto

L'art. 4 (Oggetto sociale), comma 1, dello Statuto prevede che la Società, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 112, esercita in via stabile e principale attività di impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti interessati alla sua attività.

Il comma due dello stessa disposizione statutaria prevede che, nel rispetto di quanto previsto **dall'art. 2, comma 4, lettera b) del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 112**, nella suddetta attività di impresa, esercitata dalla Società, **"sono occupate persone svantaggiate o con disabilità ai sensi dell'art. 112, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, nonché persone beneficiarie di protezione internazionale ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007 n. 251, e successive modificazioni, e persone senza fissa dimora iscritte nel registro di cui all'art. 2, quarto comma, della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, le quali versino in una condizione di povertà tale da non poter reperire e mantenere un'abitazione in autonomia.**

La Società impiega, alle sue dipendenze, un numero di persone svantaggiate o con disabilità non inferiore al trenta per cento (30%) dei lavoratori. La situazione dei suddetti lavoratori deve essere attestata ai sensi della normativa vigente".

c) Gli obiettivi, la *mission* e le attività

Puglia Cultura e Territorio, come anticipato, ha l'obiettivo di svolgere le attività previste dallo Statuto, favorendo l'inserimento lavorativo di persone con disabilità, perseguendo, in tal modo, l'interesse generale all'inclusione sociale di tali soggetti.

Infatti, l'art. 4, comma 3, dello Statuto evidenzia che l'attività di impresa strumentale della Società è finalizzata alla diretta realizzazione dei seguenti scopi:

- intervenire in iniziative di carattere sociale privilegiando la famiglia, i servizi alla persona, il welfare e il microcredito;

- svolgere attività tese a favorire la crescita culturale, sociale ed economica del territorio di riferimento.

A livello di programmazione di massima per i prossimi anni, la Società intende proseguire la sua missione di inclusione lavorativa, implementando le proprie attività e proseguendo quelle svolte in ambito culturale, come di seguito descritte.

Considerata la recente assunzione della qualifica, nei prossimi anni si prevede di descrivere l'impatto sociale dell'attività svolta.

Come disciplinato dall'art. 4 dello Statuto sociale, l'impresa sociale svolge, in via stabile e principale, le attività d'impresa previste dallo Statuto, tra cui quelle di seguito specificate.

- Attività in ambito culturale

La Società svolge attività in ambito culturale quali lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di eventi, convegni e mostre, organizzando e gestendo i servizi che li accompagnano.

Le suddette attività sono organizzate in diversi ambiti, quali il teatro, la musica e la divulgazione scientifica, con l'intento di diffondere la cultura soprattutto tra le giovani generazioni.

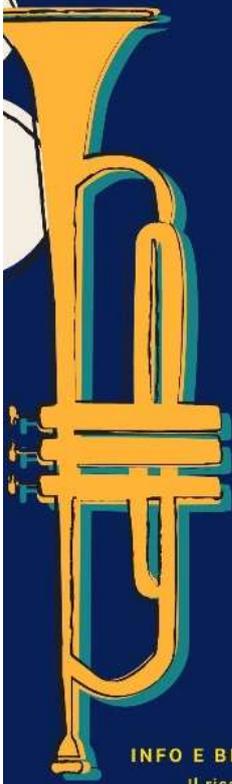
Come anticipato in apertura di Bilancio, nel corso del 2023 la Società ha programmato, organizzato e realizzato la stagione musicale denominata "*Concerti in giardino*", pubblicizzata sul *sito web* della Società e sui social media.

A differenza delle precedenti stagioni culturali organizzate da Puglia Cultura e Territorio, la Società ha deciso di subordinare la partecipazione agli eventi da parte del pubblico al pagamento di un simbolico biglietto di ingresso, acquistabile unicamente dal sito internet e da Facebook, tramite la piattaforma *Ooob Events*.

In conformità con l'oggetto sociale e con i nuovi scopi statutari, tra cui quello di sostenere iniziative di carattere sociale, la Società ha deciso di devolvere l'intero ricavato della vendita dei biglietti in beneficenza, nei confronti di Enti del Terzo Settore.

Gli eventi hanno avuto un favorevole riscontro da parte del pubblico, con richieste di partecipazione di numero superiore rispetto ai posti disponibili, con un totale complessivo di 1166 biglietti venduti e con recensioni positive sulle piattaforme social.

Di seguito si riporta la locandina completa della stagione.



PUGLIA CULTURA E TERRITORIO
IMPRESA SOCIALE

RASSEGNA ESTATE 2023

Concerti in giardino

GIUGNO

20 MARIO ROSINI, SAVIO VURCHIO
"OUR FAVORITE SONGS"

28 FRANCESCA LEONE, GUIDO DI LEONE
"HISTORIA DO SAMBA"

LUGLIO

5 LISA MANOSPERTI, ROBERTO OTTAVIANO
"CANTÒS"

13 PAOLA ARNESANO, VINCE ABBRACCIANTE
"OPERA"

SETTEMBRE

6 JOANNA TETERS, GIUSEPPE BASSI
"FUNKLIVES"

19 EURORCHESTRA DA CAMERA BARI
diretta dal Maestro Francesco Lentini
"MUSICA PER SOGNARE"

Tutti i concerti si terranno alle ore 20:30
presso "Terra Nobile" - Via Bitritto, 101 Bari

INFO E BIGLIETTI • www.pugliaculturaeterritorio.it 

Il ricavato dalla vendita dei biglietti di tutti i concerti
sarà interamente devoluto in beneficenza.

"Concerti in giardino" - Locandina della Stagione musicale



Immagini della stagione "Concerti in giardino"

- **La stagione culturale 2023 e la sua finalità sociale**

Come anticipato, in conformità con i suoi scopi statutari, tra cui quello di sostenere iniziative di carattere sociale, la Società ha devoluto l'intero ricavato della vendita dei biglietti dei concerti in beneficenza, nei confronti dei seguenti Enti del terzo settore.

- **HBARI 2003**

Nello specifico, l'intero ricavato della vendita dei biglietti degli eventi del 20 giugno e del 28 giugno 2023 è stato devoluto all'Associazione HBARI 2003, che organizza e realizza attività sportive e sociali per persone con disabilità mentale e fisica.



HBARI 2003

- **InConTra**

L'intero incasso delle serate del 5 e del 13 luglio è stato devoluto ad InConTra, associazione che fornisce assistenza alle persone senza fissa dimora e gestisce un emporio solidale.



InConTra

- **GV3 - A Gonfie vele verso la vita**

L'intero incasso delle serate del 6 e del 19 settembre è stato devoluto all'Associazione "GV3 - A Gonfie vele verso la vita", che persegue finalità di solidarietà sociale a beneficio di persone svantaggiate e che favorisce l'accesso al mondo della nautica e, in particolare, della vela, a persone che, per la loro condizione socio - economica, sono impossibilitate a vivere tale esperienza.



GV3 - A Gonfie vele verso la vita

- Valorizzazione del patrimonio culturale

Puglia Cultura e Territorio è Società comodataria dell'immobile denominato "Palazzo Starita" e del locale sito al piano terra di "Palazzo del Sedile", in piazza Mercantile n. 84, entrambi di proprietà di Fondazione Puglia.

Nel rispetto del progetto di restauro, il complesso architettonico mira a divenire un contenitore culturale fruibile al pubblico.

Al termine dei lavori di risanamento conservativo in corso, presumibilmente nel 2024, la giovane impresa sociale ha l'obiettivo di gestire le attività culturali previste nel complesso architettonico, ancora in corso di definizione.



Palazzo Starita - Particolari dei lavori di restauro

2.4. Collegamenti con altri enti del terzo settore

Nell'intento di sostenere iniziative di utilità sociale, Puglia Cultura e Territorio ha deliberato di co – finanziare il progetto “MO’ PASTA” della Società Cooperativa sociale “MANI APERTE” e.t.s., finalizzato all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso la realizzazione di un laboratorio di pasta fresca presso un locale sito in Bari.

Il progetto è stato presentato nell’ambito dell’Avviso Pubblico “PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali”, bandito dalla Regione Puglia ed è stato ammesso a finanziamento regionale.

Nel corso del 2023 Puglia Cultura e Territorio ha erogato alla Cooperativa il saldo del co – finanziamento.

3. Struttura, governo e amministrazione

3.1. Gli organi sociali

Puglia Cultura e Territorio, in conformità con il Titolo V dello Statuto, è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri, nominati dall’Assemblea dei Soci con delibera del 22.06.2022. Il Consiglio in carica è composto da:

- Presidente e Legale Rappresentante: prof.ssa Maria Raffaella Cassano;
- Consiglieri: dott.ssa Ada Pizzi, ing. Lorenzo Ranieri.

La dott.ssa Ada Pizzi è stata nominata Amministratore Delegato con delibera del Consiglio di amministrazione del 14 settembre 2022.

L’attuale Consiglio resterà in carica per tre esercizi sociali, fino all’approvazione del bilancio al 31.12.2024.

Gli Amministratori, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs 112/2017 e dallo Statuto sociale, rivestono i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza.

Il controllo contabile della Società e il monitoraggio interno sono svolti, ai sensi della legge e del Titolo VI dello Statuto, da un Sindaco, nominato dall’Assemblea, che riveste anch’egli i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza.

Il Sindaco in carica, dott. Vito Mancini, è stato nominato con delibera dell’Assemblea dei soci del 25.05.2022 e durerà in carica fino all’approvazione del bilancio sociale relativo al corrente anno.

Nel corso del 2023 si è svolta una riunione dell’Assemblea, con Socio Unico Fondazione Puglia in persona del suo Presidente e Legale Rappresentante pro - tempore, avente ad oggetto l’approvazione del Bilancio e due riunioni del Consiglio di amministrazione per la redazione del Bilancio e per l’ordinaria gestione della Società. Alle adunanze hanno partecipato tutti i componenti del C.d.A. e il Sindaco Unico.

Di seguito di riportano i compensi annui lordi spettanti ai componenti degli organi sociali che, ai sensi della legge e dello Statuto, sono proporzionati alle attività svolte, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze:

- Presidente, Euro 10.000;
- Amministratore Delegato, Euro 5.000;
- Consiglieri di Amministrazione, Euro 7.000;
- Sindaco Unico, Euro 10.000;
- Gettone di presenza erogato ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Sindaco per le sedute dell’Organo di Amministrazione, Euro 220,00 per ogni seduta.

3.2. I Soci

Come anticipato in apertura di Bilancio, Puglia Cultura e Territorio – Impresa Sociale è una Società a responsabilità limitata a Socio unico, interamente partecipata da Fondazione Puglia.

L'attuale Presidente e legale rappresentante *pro – tempore* di Fondazione Puglia è il prof. ing. Antonio Castorani.

4. Persone che operano per l'Impresa Sociale

4.1. Il personale

Puglia Cultura e Territorio si avvale di personale dipendente assunto con contratti a tempo determinato e indeterminato, applicando il C.C.N.L. del Settore Terziario - Distribuzione e Servizi.

Alcuni dipendenti lavorano a tempo pieno, altri a tempo parziale.

Il personale, di n. 6 unità, composto in prevalenza da donne, è inquadrato come di seguito:

- n. 1 unità con livello di Quadro;
- n. 2 unità con Secondo livello;
- n. 3 unità con Sesto livello.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge e dall'oggetto sociale dello Statuto, la Società, a seguito dell'assunzione della qualifica di impresa sociale, ha assunto due unità di personale con disabilità.

Pertanto, ha un organico complessivo di 6 dipendenti, di cui due persone con disabilità (pari al 30% dei lavoratori complessivamente impiegati).

La retribuzione annua lorda dei dipendenti della Società assunti dopo l'assunzione della qualifica di impresa sociale corrisponde a quella prevista, per le medesime qualifiche, dal C.C.N.L. del Settore Terziario - Distribuzione e Servizi.

4.2. I consulenti

Puglia Cultura e Territorio – Impresa Sociale S.r.l. si avvale della consulenza di alcuni professionisti nelle materie del diritto del lavoro, social media e web, Privacy e in ambito contabile – fiscale - tributaria.

La Società ha, inoltre, come previsto per legge, un medico competente e un professionista con incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), ai sensi del d.lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In applicazione del D. Lgs. 81/08 (testo Unico della Sicurezza sul Lavoro) è stato, inoltre, predisposto dal citato RSPP, il “Documento di Valutazione dei rischi” (DVR).

Le collaborazioni non sono regolate da contratti di lavoro dipendente.

5. Gli stakeholder dell'impresa sociale

Gli stakeholder di Puglia Cultura e Territorio sono tutti quei soggetti, interni ed esterni alla Società “portatori di interessi” collettivi, strettamente legati all'attività della stessa. In linea con gli obiettivi, sociali e culturali, che la Società di propone di realizzare, questi vengono individuati in tutti coloro i quali, direttamente o indirettamente, hanno interesse nelle attività sociali.

6. Comunicazione e modalità di coinvolgimento dei lavoratori e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale

In conformità all'art. 11 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 112 (rubricato “*Coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle attività*”) e alle linee guida del 7 settembre 2021, adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali (*Adozione delle linee guida per l'individuazione delle modalità di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti indirettamente interessati alle attività dell'Impresa Sociale*), la Società mette a disposizione, presso la sua sede legale e operativa, tutte le informazioni relative all'attività della stessa.

La Società rende disponibili, inoltre, le suddette informazioni, sul proprio sito internet www.pugliaculturaeterritorio.it, contenente una sezione nominata “*Newsletter impresa sociale*”.

Sul sito web vengono, inoltre, pubblicate tutte le informazioni relative agli eventi organizzati dalla Società e a quelli corso di programmazione. L'informazione è rivolta agli *stakeholder* interni ed esterni dell'Impresa Sociale.

Inoltre, il sito web della Società è stato implementato, ai sensi di legge, con una sezione dedicata alla pubblicazione del Bilancio sociale annuale.

La Società è, inoltre, presente sui canali social Facebook, Instagram e You tube, periodicamente aggiornati con notizie, video e foto.

In conformità con l'art. 9 dello Statuto, inoltre, rappresentanze di lavoratori hanno presenziato all'Assemblea relativa all'approvazione del Bilancio.

Il personale dipendente viene, inoltre, coinvolto in riunioni periodiche con la Governance della Società.

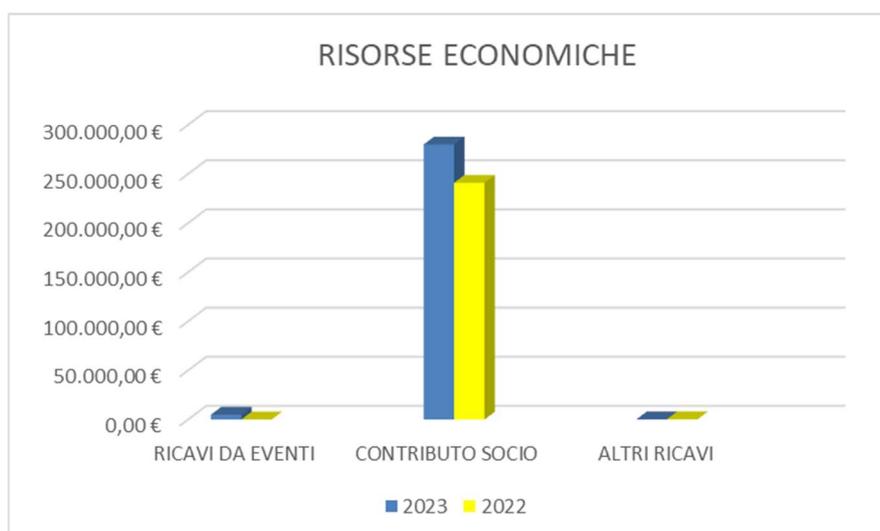
7. Situazione economico – finanziaria

Per ciò che concerne la situazione economico – finanziaria, i proventi dell'esercizio 2023 rinvergono, al momento, dal contributo del Socio Unico Fondazione Puglia.

L'attività istituzionale svolta in ambito culturale, con l'organizzazione della stagione musicale “*Concerti in giardino*” ha generato in capo alla Società ricavi di lieve entità.

I suddetti ricavi sono stati interamente devoluti, come già anticipato, in beneficenza nei confronti di Enti del Terzo Settore.

La situazione relativa ai proventi 2023 è raffigurata nel grafico riportato di seguito.



I costi sostenuti hanno riguardato, in prevalenza, l'amministrazione ordinaria dell'Impresa Sociale, tra cui figurano le spese per la gestione, per i servizi e per i compensi al personale dipendente. La suddetta distribuzione dei costi si discosta di poco da quella dell'anno precedente. Nel confronto con il 2022, invece, emerge un incremento delle spese relative all'organizzazione degli eventi culturali, che, nell'anno 2023, ammonta a circa il 14% del totale dei costi sostenuti. Di seguito grafico relativo alla rappresentazione delle spese sostenute.



L'utile è destinato al Fondo di riserva straordinario facoltativo, previo accantonamento del 5% alla riserva legale.

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEL SOCIO UNICO DI "PUGLIA CULTURA E TERRITORIO –IMPRESA SOCIALE S.R.L."

All'Assemblea del Socio della società "PUGLIA CULTURA E TERRITORIO – IMPRESA SOCIALE S.R.L." A SOCIO UNICO " FONDAZIONE PUGLIA "

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio **chiuso al 31 dicembre 2023**, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.", oltre alla attestazione che il bilancio sociale è stato redatto ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.Lgs. 112/117.

Per disposizione dell'art. 2, comma 4 del DM 16/03/2018, infatti, la Società redige il bilancio sociale, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.Lgs. 112/2017, secondo le Linee Guida dettate dal DM 4 luglio 2019 p. su G.U.186/2019, del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio
Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società "PUGLIA CULTURA E TERRITORIO –IMPRESA SOCIALE S.R.L."

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa - Continuità aziendale

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Informazioni sulla continuità aziendale" della Nota integrativa(pagina 5) in cui gli Amministratori ,che hanno redatto il bilancio d'esercizio, riportano che , che ai sensi dell'articolo 2423-bis c. n1 C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale .

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle

circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio **chiuso al 31 dicembre 2023** la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Do atto che il bilancio ed i relativi allegati mi sono stati consegnati in tempo sufficiente ad effettuare i controlli obbligatori di legge, anche se ho rinunciato ai termini di legge formalmente concessi dall'art. 2429, I comma, del Codice Civile.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dagli Amministratori e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento

di informazioni dagli Amministratori e dal Consulente contabile e fiscale e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dal socio ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 10 comma 3 D.Lgs. 112/2017

Durante l'esercizio ho monitorato l'osservanza delle finalità sociali da parte dell'Impresa Sociale, ancora in fase di start up, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13 del D.Lgs. 112/2017 e, a tal riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

B3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, il sottoscritto propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori, nonché il Bilancio Sociale.

Il Sindaco concorda con la proposta di destinazione dell'utile di esercizio . fatta dagli Amministratori.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall'organo di amministrazione di "PUGLIA CULTURA E TERRITORIO –IMPRESA SOCIALE S.R.L.", ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.Lgs. 112/2017, secondo le Linee Guida dettate dal DM 4 luglio 2019 p. su G.U.186/2019, del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal

CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4 luglio 2019.

Bari 10 aprile 2024

Il Sindaco Unico

Dott. Vito Mancini